

L'Osteria del Cinema presenta

# La forza di Volontè

retrospettiva su un attore contro



**Domenica 2 marzo**

Il terrorista di G. De Bosio (1963)

**Domenica 9 marzo**

A ciascuno il suo di E. Petri (1967)

**Domenica 16 marzo**

Uomini Contro di F. Rosi (1970)

**Domenica 30 marzo**

Todo Modo di E. Petri (1976)

**Spazio Sociale Occupato Ex 51**

Via Bacciarini, 12 (Valle Aurelia) - Roma  
ex51@hotmail.it

inizio proiezioni ore 18

ingresso libero – cucina e birreria

La Prospektiva video  
per informazioni  
[www.laprospettiva.com](http://www.laprospettiva.com)



**Domenica 2 marzo**

**Il terrorista** di G. De Bosio (1963)

Fine del '43, in una Venezia grigia e spoglia di seduzioni mediterranee un gruppo di partigiani compie azioni di sabotaggio contro gli occupanti tedeschi. Sotto la copertura di un film d'azione e con il contributo di un Volontè appena trentenne il regista De Bosio svela le contraddizioni e gli attriti presenti all'interno del C.L.N, dove le diverse anime politiche si scontrano sui valori, sulle modalità e sulle necessità della lotta il cui significato oscilla tra resistenza e terrorismo.



**Domenica 16 marzo**

**Uomini Contro** di F. Rosi (1970)

Tragedia bellica tratta dal libro di Emilio Lussu Un anno sull'altipiano (1938). E' il racconto dei 13 mesi di guerra che l'autore aveva combattuto sull'altipiano di Asiago tra il maggio del 1916 e l'estate del 1917. Fervente interventista, il giovane ufficiale Lussu scopre che le battaglie e gli eroi sono diversi da come li immaginava. Il film, di impronta pacifista e antiautoritaria, venne accolto freddamente a Venezia e Rosi denunciato e poi assolto per vilipendio dell'esercito.

**Domenica 9 marzo**

**A ciascuno il suo** di E. Petri (1967)



In Sicilia, durante una battuta di caccia, vengono uccisi un farmacista e un suo amico. La polizia liquida il crimine come un delitto passionale e arresta dei pastori. Ma un professore e intellettuale di sinistra non ci crede e indaga per proprio conto, scoprendo gli interessi mafiosi legati all'omicidio. Tra i primi film italiani sulla mafia e A ciascuno il suo segna anche l'inizio di un lungo sodalizio tra Volontè (premiato con il Nastro d'argento) e le storie e i personaggi di Leonardo Sciascia.

**Domenica 30 marzo**

**Todo Modo** di E. Petri (1976)



Da uno dei capolavori di Sciascia un film sul decadimento della Democrazia Cristiana. Mentre un'epidemia flagella il paese un centinaio di notabili della DC si riunisce in un convento-albergo ufficialmente per un corso di esercizi spirituali, ma in realtà per una nuova spartizione del potere.

Una serie di misteriosi delitti sconvolge il clima e provoca l'intervento della polizia. Sospeso tra giallo e apologo metafisico, il film è un'agghiacciante rappresentazione della classe dirigente italiana.